



IMPERVERSA L'AZIONE DI "STALKERAGGIO" DEL SIBC

Auspavamo che **avesse avuto termine la defaticante "guerra di comunicati"** che ha infiammato il confronto sindacale nell'ultimo periodo e che **ha stancato i Colleghi** subissati anche da più volantini, spesso ripetitivi, nella medesima giornata.

Ci saremmo volentieri astenuti dal partecipare a "tale gara" se non fosse che la disinformazione è inevitabilmente destinata ad inquinare il negoziato e a comprometterne gli esiti.

E, infatti, anche oggi il SIBC, **con il fare fastidioso ed inopportuno del consumato "stalker compulsivo"**, "torna all'attacco" con la **"letterina di natale"**, quasi che la perorazione al "Capo" potesse risolvere le complesse e articolate problematiche proposte dalla riforma delle carriere.

Abbiamo letto con curiosità sperando di comprendere finalmente quello che concretamente il SIBC pretende da questa tornata contrattuale, **siamo rimasti delusi** perché oltre ai soliti proclami sull'onda di "quanto sia importante la valorizzazione delle competenze, della formazione, dell'impegno meritorio sul lavoro", non **abbiamo trovato nulla che ci aiutasse a comprendere**, se non una vena melanconica e nostalgica **rivolta al negoziato del 2016** laddove quel Sindacato scrive: *"basti pensare che solo 4 anni fa, l'Amministrazione aveva avanzato proposte serie, argomentate, di rinnovamento e di corrispondente impegno finanziario, a beneficio di tutto il personale"*.

Ma di cosa si parlava 4 anni fa? **Della riforma poi sottoscritta da CIDA, DASBI e CISL per la Carriera Manageriale** che la Banca pretendeva di trasfondere anche alla Carriera Operativa.

Non è certo riprovevole, quando è affermato alla luce del sole, chiedere che anche al Personale della Carriera operativa vengano applicate le medesime dinamiche della Carriera Manageriale, ma francamente lascia allibiti che **si esprimano nel medesimo tempo critiche esacerbate** al modello introdotto per l'Area Manageriale, si affermi ufficialmente **ferma contrarietà** alla sua trasfusione alla Carriera Operativa, **per poi asserire** che si trattava di *proposte serie, argomentate, di rinnovamento e di corrispondente impegno finanziario, a beneficio di tutto il personale*.

E' tempo che il SIBC sincronizzi quello che dice con la mano sinistra con quello che scrive con la destra!

E in assenza di ulteriori pronunce sui propri intendimenti ed aspettative è lecito riportarsi **alla proposta espressa "nero su bianco" lo scorso 11 dicembre:** "tutto resti com'è e l'uovo di Colombo sarebbe quello di uno scatto meritocratico a punti da riconoscere al personale".

Una ben smilza proposta per chi ha fatto dell'innovazione la propria religione.

E i proclami di intervento su un sistema antiquato e obsoleto che misera fine hanno fatto? Il sistema va rottamato (come più volte affermato) **oppure la semplice introduzione dello scatto meritocratico ha il miracoloso effetto di restituirgli giovinezza?**

In ogni caso l'iniziativa della "letterina di natale" sarebbe assolutamente legittima se non fosse stata l'ennesima occasione per denigrare gli altri.

E a proposito della disinformazione distribuita a larghe mani dal SIBC intendiamo precisare che **la FALBI non ha mai affermato che i Dipendenti della Banca d'Italia “guadagnano troppo”** o amenità della specie, ma ha affermato che **il sistema attuale degli scatti di anzianità garantisce risultati non replicabili** in altri sistemi o in altri settori, e lo abbiamo affermato quando il SIBC ha tentato, negli incontri tecnici avuti con la Banca, **di smantellare quel sistema**, che garantisce comunque una crescita economica a tutti i Dipendenti della Banca d'Italia.

È sufficiente un'intelligenza nella media per comprendere che si tratta di affermazioni ben differenti dal dire che le Colleghe e i Colleghi guadagnano troppo.

D'altronde, non sarà sfuggito alle Colleghe e i Colleghi che lo stesso SIBC nell'ultimo incontro tenuto con la Banca, **con una penosa retromarcia affermava, smentendo se stesso, che il sistema retributivo deve rimanere così com'è!**

A coloro che avessero dubbi su quello che affermiamo, consigliamo di rileggere attentamente le circolari diffuse dal SIBC negli ultimi due mesi.

Infine, per quanto riguarda la strumentalizzazione sul salario di ingresso (la presunta volontà di abbassare le retribuzioni dei Dipendenti) **si precisa che a fronte di un'esplicita richiesta avanzata dalla Delegazione di Banca**, la FALBI ha affermato che qualsivoglia confronto sull'argomento **deve necessariamente partire da una seria revisione del trattamento economico e normativo dell'Operaio di 3[^] junior** che, nel quadro complessivo, appare eccessivamente e ingiustamente penalizzato.

E ciò in tutt'uno con la richiesta di un **massiccio piano di assunzione** ai livelli di Vice Assistenti e di Operaio di 3[^] junior.

Roma, 20 dicembre 2019.

LA SEGRETERIA GENERALE
FALBI